

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	12/08/2016	8	Sequestrata discarica abusiva nel ragusano <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	12/08/2016	9	Incendio doloso chi sa, parli = Vasto incendio boschivo Il sindaco Fornaro: "Chi sa, parli" <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	12/08/2016	12	"L'obiettivo è dare seguito al programma premiato alle elezioni dai cittadini" <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	12/08/2016	12	Messina - Pillole <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DI SICILIA	12/08/2016	15	Gestione rifiuti, un nuovo sistema <i>Luigi Solarino</i>	6
SICILIA CATANIA	12/08/2016	37	Il parco dell' Amicizia sarà adottato dagli scout <i>Redazione</i>	7
SICILIA SIRACUSA	12/08/2016	27	Campo scuola di Protezione civile per Nuova Acropoli <i>Redazione</i>	8
SICILIA SIRACUSA	12/08/2016	29	Norme su volontari di Protezione civile appello al sindaco <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	12/08/2016	18	Un altro incendio a Santa Margherita: evacuate 30 persone = Ancora fuoco a Santa Margherita: casa distrutta, sgomberati in trenta <i>Ivan Murgana</i>	10
UNIONE SARDA	12/08/2016	18	Un capannone e balle di fieno vanno in fumo <i>Maura Pibiri</i>	11
UNIONE SARDA	12/08/2016	23	Il grande rogo di Nebida causato da un cantiere? <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	12/08/2016	9	Cinghiali nelle borgate marinare di Palermo <i>Anna Sampino</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	12/08/2016	11	Lido a fuoco per divertimento <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	12/08/2016	19	Paura per tre incendi nella notte Danni in una pizzeria di Misilmeri <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	12/08/2016	25	Fiamme in contrada Zupparda <i>Redazione</i>	16
NUOVA SARDEGNA	12/08/2016	7	Pula, ritorna l'incubo Trenta evacuati per un altro incendio <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	12/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell' Aeronautica Militare: piogge diffuse e temperature in calo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	12/08/2016	1	- Incendi Sicilia: vasto fronte nel ragusano, in azione mezzi aerei - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	12/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell' Aeronautica Militare: residua instabilità all'estremo Sud - - - - - <i>Redazione</i>	21
ansa.it	12/08/2016	1	Incendi in Gallura, 2 Canadair in azione - Cronaca <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.gelocal.it	12/08/2016	1	Servizi di spiaggia agostani ad Abarossa <i>Redazione</i>	23
messinaoggi.it	12/08/2016	1	Messina al buio. De Cola: "Stiamo lavorando" <i>Redazione</i>	24
portotorres24.it	12/08/2016	1	Antincendio: in via di bonifica l'incendio a Pula <i>Redazione</i>	25
sardegnaoggi.it	12/08/2016	1	Fiamme a Santa Margherita di Pula <i>Redazione</i>	26
palermotoday.it	12/08/2016	1	Cefalù, abusivismo in spiaggia: multati tre lidi <i>Redazione</i>	27

Un'intera area agricola estesa circa 50 mila metri quadrati

Sequestrata discarica abusiva nel ragusano

Scoperta della Polizia provinciale a Vittoria

[Redazione]

Un'intera area agricola estesa circa 50 mila metri quadrati Scoperta della Polizia provinciale a Vittoria VITTORIA - Un'intera area agricola in contrada Valseca Fossoni, a Vittoria, estesa circa 50 mila metri quadrati, è stata posta sotto sequestro giudiziario dalla Polizia Provinciale di Ragusa perché adibita a discarica abusiva. Gli agenti sono intervenuti in un fondo agricolo, dov'era in atto un incendio di rifiuti speciali di diversa tipologia, provenienti dal ciclo di produzione agricola. In tutta l'area sequestrata erano presenti, in stato di evidente abbandono e non ancora combusti, altre varietà di rifiuti costituiti da scarti vegetali, rifiuti di plastica (tubazioni per irrigazione e teli dismessi in polietilene), travi in legno, paletti in cemento, materiale inerte da demolizione, centinaia di imballaggi di plastica (contenitori di fitofairnaci e cassette), pneumatici fuori uso, fusti metallici ed altro. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ragusa per lo spegnimento della pericolosissima "fumarola". Gli agenti provinciali hanno verificaio che il sito sarebbe stato illecitamente utilizzato per il deposito in controllato e lo smaltimento abusivo di rifiuti speciali che, per effetto di una condotta ripetuta nel tempo, ha di fatto trasformato l'area in un vera e propria discarica abusiva di rilevante dimensioni, a carattere tendenzialmente definitivo, in violazione della normativa ambientale. All'interno dell'area, inoltre, sono stati rinvenuti due autocarri ed una autovettura. Da accertamenti d'ufficio svolti nell'immediato, è risultato che sia per gli autocarri sia per l'auto, era stata presentata denuncia di furto cosicché, per il tramite del Commissariato Polstato di Vittoria, si è proceduto alla riconsegna dei veicoli ai legittimi proprietari. Proseguono le indagini, da parte della Polizia Provinciale di Ragusa, per risalire agli autori responsabili dei reati ambientali, anche per avviare le procedure di bonifica e di messa in pristino dello stato originario dei luoghi che, dopo il sequestro giudiziario, sono a disposizione della competente autorità giudiziaria. -tit_org-

Incendio doloso chi sa, parli = Vasto incendio boschivo Il sindaco Fornaro: "Chi sa, parli"

[Redazione]

Fornaro, sindaco di Chiaramonte Incendio doloso chi sa, parli Servizio a pagina 9 Accertata l'origine dolosa del rogo a Chiaramonte Gulfi: è caccia ai colpevoli Vasto incendio boschivo Il sindaco Fornaro: "Chi sa, parli" RAGUSA - Continuano le indagini per accertare le responsabilità del vasto incendio che nella giornata di mercoledì si è sviluppato in un territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi. Già dai primi rilievi, infatti, è apparso chiaro agli uomini della Forestale e della Protezione civile giunti sul luogo, l'origine dolosa del rogo. A lungo i canadair hanno lavorato per domare le fiamme e mettere al sicuro la pineta di contrada Cava Gucciardo. Il fuoco, sarebbe stato appiccato in più parti proprio per rendere più difficile l'opera di spegnimento. Dopo 24 ore dall'avvistamento delle prime fiamme, il rogo non era ancora domato del tutto. Buona parte della vegetazione dell'area è andata distrutta, in fumo anche alcuni degli alberi secolari presenti all'interno della pineta. Ma al momento è ancora possibile quantificare gli effettivi danni e il numero di ettari di bosco bruciati. Nella giornata di ieri è arrivato l'appello del sindaco di Chiaramonte Gulfi, Vito Fornaro, che tramite Facebook ha chiesto la collaborazione dei cittadini per rintracciare i responsabili dell'incendio: "Chi sa, oppure ha visto, parli, bisogna individuare i colpevoli di questo scempio ambientale". -tit_org- Incendio doloso chi sa, parli - Vasto incendio boschivo Il sindaco Fornaro: Chi sa, parli

"L'obiettivo è dare seguito al programma premiato alle elezioni dai cittadini"

[Redazione]

"L'obiettivo è dare seguito al programma premiato alle elezioni dai cittadini" CAPO D'ORLANDO (ME) - L'obiettivo dell'Amministrazione Ingrilli è adesso tornare immediatamente al lavoro per conseguire gli obiettivi inseriti nel programma elettorale premiato dalle scelte dei cittadini. "Abbiamo l'obbligo - ha detto il sindaco - di continuare a lavorare per il paese. Manterremo i nostri obiettivi: migliorare Capo d'Orlando in tutte le sue sfaccettature e aprire nei confronti dei giovani, dando loro possibilità di crescita e di lavoro". Le nuove deleghe sono state così distribuite: per Andrea Patemiti Programmazione Fondi comunitari. Nuove tecnologie. Agricoltura, Pesca e Artigianato, Sportello informativo, Pubblica istruzione. Associazionismo, Politiche giovanili. Protezione Civile e Manutenzione strade; a Cristian Gierotto Bilancio, Patrimonio, Cultura, Pubblica illuminazione. Servizi cimiteriali. Economato, Autoparco; a Susanna di Bella: Lavori pubblici, Culto religioso e Accoglienza, Viabilità e Mobilità, Tutela ambientale; a Rosario Milone Turismo, Spettacolo, Attività sportive, ludiche e ricreative. Infine, il sindaco Franco Ingrilli ha tenuto per sé le deleghe a Urbanistica, Commercio, Servizi sociali, Pari opportunità e Personale.:? è -tit_org-obiettivo è dare seguito al programma premiato alle elezioni dai cittadini

Messina - Pillole

[Redazione]

Venerdì 12 gara ciclistica "XIV Trofeo Maria Assunta" MESSINA - Nel quadro degli appuntamenti dell'Agosto messinese 2016, promossi dall'Amministrazione comunale, oggi venerdì 12, nella fascia oraria 18 - 21, si svolgerà il "14 Trofeo S. Maria Assunta", gara ciclistica che si terrà in via Garibaldi, nel tratto compreso tra viale Giostra e piazza Unità d'Italia. Pertanto dalle ore 18 alle 21, sarà vietato il transito nelle due carreggiate di via Garibaldi, tra viale Giostra e piazza Unità d'Italia, con esclusione delle aree di intersezione. Usavano banconote false nel litorale messinese, arrestati MESSINA - Compravano con banconote false da 50 euro in diversi esercizi commerciali di Falcone e 01 veri, paesi del litorale messinese. Per questo sono stati arrestati due giovani palermitani Samuele Mazzanara di 20 anni e Angelo Mignosi di 27. Scossa di magnitudo 2.3 a largo della costa messinese MESSINA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 è stata registrata, alle 08.47 di ieri, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, tra le coste del Messinese e le sole Eolie. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 116 chilometri. Ubriaco e ferito danneggia ambulanza, denunciato MESSINA - Per danneggiamento aggravato e interruzione di pubblico servizio, a Messina, la Polizia ha denunciato un uomo. Soccorso per una ferita alla mano ma in stato di totale ubriachezza, ha preso a pugni il parabrezza e la carrozzeria di un'ambulanza danneggiandola in più parti. -tit_org-

Raccolta porta a porta sul 97% del territorio comunale e istituzione del Ccr nella sede dell'ex Plastijonica

Gestione rifiuti, un nuovo sistema

Augusta si dota di uno strumento importante per potenziare la differenziata

[Luigi Solarino]

Raccolta porta a porta sul 97% del territorio comunale e istituzione del Co nella sede dell'ex Plastijonii Gestione rifiuti, un nuovo sistema Augusta si dota di uno strumento importante per potenziare la differenzia AUGUSTA (SR) - Dopo 20 anni di proroghe Augusta ha un nuovo sistema di gestione dei rifiuti. Infatti il Comune megarese ha registrato ufficialmente il contratto sui Rifiuti. Presso la sede della Protezione civile, il sindaco Cettina di Pietro e l'assessore comunale all'Ambiente, Danilo Pulvirenti, hanno presentato il nuovo Piano dei rifiuti e hanno reso noti i passi già compiuti dall'amministrazione, assieme a quelli che si stanno già pianificando in ambito di rifiuti, anche alla luce delle continue ordinanze del presidente della Regione Siciliana. Il contratto, stipulato con un'Ati (Associazione temporanea di imprese), avrà la durata di 7 anni per un costo complessivo annuo di ben 9 milioni e 600 mila euro. Il servizio prenderà il via a partire dal mese di ottobre e prevede l'utilizzo di 15 lavoratori in più rispetto al precedente organico. Nel periodo estivo, quando le utenze passano da 10 mila a 16 mila, si aggiungeranno all'organico altri operatori ecologici. Si punta a passare dall'attuale 4% di raccolta differenziata al 68% entro il 2018. Si avrà in tal modo una diminuzione di ben 22 mila tonnellate di rifiuti che fino ad oggi andavano a finire nelle discariche autorizzate. Il servizio di raccolta porta a porta coprirà il 97% del territorio comunale con l'esclusione della frazione di Agnone Bagni, dove si trovano in gran parte residenti stagionali. I cassonetti dei rifiuti verranno levati e ai cittadini verranno assegnati dei kit con i contenitori per la raccolta differenziata e gli appositi sacchetti. Nella sede della ex Plastijonica, sita lungo la strada provinciale nche collega Augusta alla frazione di Brucoli, sorgerà il nuovo Ccr (Centro comunale di raccolta) dove chi conferirà direttamente i rifiuti avrà diritto a degli sgravi fiscali. Ogni utente potrà identificarsi grazie a una tessera magnetica, dove grazie a un sistema informatizzato, verrà assegnato un punteggio in base alla quantità di rifiuti conferiti. Per chi farà richiesta della compostiera vi saranno sgravi fiscali del 10% e sono stati organizzati degli appositi corsi che prenderanno il via a breve e che continueranno anche nei prossimi mesi. Il sindaco Di Pietro non nasconde la propria soddisfazione dichiarando che "si tratta di un sistema provvidenziale in un momento difficile in cui anche Augusta sta attraversando una fase di emergenza per la riduzione dei quantitativi di spazzatura da conferire in discarica disposta dal presidente della Regione. Il nuovo Piano dei rifiuti sarà di grande aiuto per la riduzione dei rifiuti. Mi appello alla cittadinanza e al loro senso civico poiché il successo del nuovo piano dipenderà dalla loro collaborazione. Chi rispetterà le nuove regole pagherà un importo minore di Tari. A breve prenderà il via una capillare campagna informativa". L'assessore Pulvirenti ha aggiunto che "la raccolta porta a porta comporta una aumento della spesa per la gestione ma un iniziale costo in più comporterà un risparmio in futuro. Altro passo importante che abbiamo fatto è quello di aver stipulato un contratto con una ditta, tramite un avviso pubblico, che si occupa di raccogliere gli sfalci e le potature". Luigi Solarino Il contratto stipulato con un'Ati durerà 7 anni, per un costo di 9,6 min

-tit_org-

Il parco dell'Amicizia sarà adottato dagli scout

[Redazione]

Il parco dell'Amicizia sarà adottato dagli scout. Sarà il gruppo scout "Paterno 2" ad occuparsi nei prossimi mesi della manutenzione di parco dell'Amicizia, grande area verde dislocata tra corso del Popolo e corso Italia. Una richiesta di adozione che il gruppo scout aveva avanzato all'ufficio al Verde pubblico, in base al regolamento comunale di adozione delle aree verdi, e ratificata nei giorni scorsi dalla Giunta. Agli scout spetterà la manutenzione ordinaria e il non facile compito di far rivivere il parco dell'Amicizia, trasformandolo, innanzitutto, in punto di riferimento per le attività ludiche e formative del gruppo. L'area, a dispetto del nome, è rimasta sempre ai margini della vita della città. Eppure, più di venti anni fa, parco dell'Amicizia fu progettato con tanto di sentieri e alberi ad alto fusto per diventare una sorta di piccola pineta nel centro della città. Sembrava che non mancasse nulla per la fruizione dell'area, ma i paternesi nel tempo hanno scelto di non utilizzarla. L'ultimo episodio ai danni del "polmone verde" è avvenuto il mese scorso, quando per motivi non chiari, dal lato prospiciente corso Italia si è propagato un incendio che ha danneggiato gli alberi e la vegetazione presente. S.S. -tit_org- Il parco dell Amicizia sarà adottato dagli scout

Nettuno.

Campo scuola di Protezione civile per Nuova Acropoli

[Redazione]

Nettuno. 11 campo scuola "Anch'io sono la protezione civile!", ieri, ha fatto tappa all'interno dell'attività di sorveglianza e soccorso costiero "Operazione Nettuno" di Nuova Acropoli. La formazione dei giovani dai 16 ai 19 anni è stata curata dai rappresentanti dei vari enti: il sottotenente Amalia Mugavero della Capitaneria di porto di Siracusa, Giuseppe Amato del comune di Siracusa, Beatrice Santuccio e Giuseppe Li Rosi del Dipartimento regionale di Protezione civile, Gianfranco Mazza e Linda Pasolli dell'Area marina protetta Plemmirio. L'attività è stata patrocinata dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, in rappresentanza del quale, l'arch. Alessandro Familisari ha relazionato sull'importanza dei campi scuola. -tit_org-

CARLENTINI, LISTA MUSUMECI

Norme su volontari di Protezione civile appello al sindaco

[Redazione]

CARLENTINI, LISTA MUSUMECI CARLENTINI. La richiesta di approvare lo schema che regolamenti il volontariato di protezione civile comunale è arrivata sul tavolo del sindaco Pippo Basso. Tramite un'interpellanza urgente, il consigliere comunale di opposizione Diego Di Salvo, eletto nel 2013 nella Lista Musumeci, ha sottolineato che a distanza di oltre un anno il regolamento non sarebbe stato ancora sottoposto all'esame dell'Aula. Secondo il consigliere comunale la mancata approvazione impedirebbe l'avvio di ogni iniziativa a carattere preventivo e logistico, finalizzata alle attività del gruppo di volontariato di Protezione civile comunale. Il 20 maggio del 2015 - scrive Di Salvo - la seconda commissione consiliare ha provveduto all'approvazione, con voto unanime, dello schema di regolamento di Protezione civile comunale. Successivamente la proposta, corredata dai pareri, è stata trasmessa all'ufficio di presidenza del consiglio. E lì si è fermata. Da oltre un anno attendiamo che arrivi in Aula lo schema per regolamentare l'attività di volontariato del servizio di Protezione civile. Di chi è la responsabilità?. Il mancato inserimento - prosegue il rappresentante del movimento politico che fa capo a Musumeci - del punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, può costituire - per la natura stessa dell'atto, finalizzato a disciplinare materie e competenze fortemente connesse con la sicurezza e la pubblica incolumità - una grave omissione, la cui responsabilità andrebbe ricercata tra l'inerzia della presidenza del consiglio comunale e l'indifferenza dell'amministrazione comunale, che mai ha preteso, come da regolamento, la trattazione urgente. R.C. -tit_org-

ULA ULA

Un altro incendio a Santa Margherita: evacuate 30 persone = Ancora fuoco a Santa Margherita: casa distrutta, sgomberati in trenta

[Ivan Murgana]

PULA. Una casa distrutta dalle fiamme Un altro incendio a Santa Margherita: evacuate 30 persone Ha covato sotto la cenere per due giorni. Poi, sospinto dal vento, ha di nuovo messo in fuga i villeggianti di Capo blu, a Santa Margherita di Pula. Sembrava una battaglia vinta, quella intrapresa contro l'incendio che martedì ha distrutto cento ettari, ma le braci sfuggite alla bonifica hanno alimentato il rogo. Le fiamme hanno annerito un ettaro, distruggendo però una casa. Trenta persone sgomberate. Le fiamme sono state spente con l'ausilio di elicotteri e canadair. MURGANA A PAGINA 18 Il canadair in àä'ĩĩâ eri a Santa Margherita di Pula fi M/ PULA. L'incendio di un ettaro si è propagato da Capo blu, stessa zona di qualche giorno Ancora fuoco a Santa Margherita: casa distrutta, sgomberati in trenta Ha covato sotto la cenere per quarantotto ore. Poi, sospinto dal maestrale, ha di nuovo messo in fuga i villeggianti di Capo blu. Sembrava una battaglia vinta, quella intrapresa contro l'incendio colposo che martedì ha distrutto oltre cento ettari di macchia mediterranea nel territorio che divide Pula da Domus de Maria, ma le braci sfuggite alla bonifica hanno nuovamente alimen tato il rogo. CENERE. Alla cenere che si scorge a perdita d'occhio si è unito poco meno di un ettaro di macchia mediterranea, ma è stata ancora una volta la vicinanza con le case a destare preoccupazione. L'incendio ha ripreso vita dopo le 15,30, è ha tenuto impegnate le forze in campo sino a tarda sera. I carabinieri hanno fatto sgomberare trenta persone che vivono nella zona in cui i cinque elicotteri e il Ganadair (giunto addirittura da Roma) hanno effettuato ripetuti lanci. Le fiamme hanno completamente distrutto una casa che si trova nella parte superiore del villaggio. Un tizzone, penetrato dal comignolo, è riuscito a trasformare la villetta in un braciere. Solo alle 19, quando i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme e a penetrare all'interno dell'abitazione avvolta dal fumo, si è potuto constatare che all'interno non c'era nessuno. Per le squadre formate dagli agenti della Guardia forestale, vigili del fuoco, barraceli! e il personale di Forestas, ma soprattutto per gli abitanti è stato come vivere un déjà-vu. I mezzi aerei che scaricavano tonnellate d'acqua dall'alto, la gente assiepata a bordo strada: ogni immagine ha riportato alla mente i terribili momenti dell'incendio di due giorni fa. Si è verificato quello che temevamo - spiega Massimo Sardara, ispettore della Guardia forestale di Pula -, incendi come questo possono rialimentarsi anche dopo quattro giorni: le braci si nascondono anche sotto un metro di profondità. I VILLEGGIANTI. Alle porte del villaggio che si affaccia sulla Sulcitana i residenti del villaggio guardano col naso all'insù l'avvicinarsi di elicotteri e Canadair sul punto in cui è ben visibile la colonna di fumo. Ilo chiamato il 1515 che non erano ancor le 16 - racconta Chiara Porcu, una delle villeggianti che hanno la casa a Capo blu -, mi hanno detto che non era possibile ci fosse di nuovo del fuoco perché l'area era stata bonificata, ma poi hanno dovuto ricredersi. Rita Leonardi, che soggiorna da queste parti durante i weekend estivi, non usa giri di parole per definire l'arretratezza dei sistemi di prevenzione degli incendi. Siamo fermi a venticinque anni fa, questa zona deve aspettare ogni volta che arrivi un Canadair da chissà dove. Il ministro Galletti ha la casa qui: farebbe bene a mettere a disposizione della campagna antincendi nell'Isola più contribuiti. PREOCCUPAZIONE. Filippo Faccetto quando la colonna di fumo ha cominciato ad essere visibile anche da lontano, si trovava in spiaggia. Temevo che l'incendio provocasse gli stessi danni di martedì. Ivan Murgana RIPRODUZIONE RISERVATA L'INFERNO A sinistra, i canadairazione. Al centro, la casa distrutta dall'incendio. A destra, le persone allontanate dalle zone più pericolose [I.M.I -tit_org- Un altro incendio a Santa Margherita: evacuate 30 persone - Ancora fuoco a Santa Margherita: casa d istruita, sgomberati in trenta

AMATZAI**Un capannone e balle di fieno vanno in fumo***[Maura Pibiri]*

SAMATZAI. A Su Nuraxi Cento balle di fieno andate in fumo e un capannone danneggiato. È accaduto ieri verso le 12 nelle campagne di Samatzai, in località in Argioleddas. Ai piedi del nuraghe Su Nuraxi è divampato un incendio. Pare che sia iniziato sul ciglio della strada: si è sviluppato fino a raggiungere due aziende di agricoltori del posto. Le fiamme, a causa delle forti raffiche di vento di maestrale, si sono fatte spazio tra i terreni ingialliti dal sole, fino ad arrivare nel capannone di Alfonsino Pitzus. Nella sua azienda fortunatamente hanno solo rovinato materiale per l'irrigazione come tubi dell'acqua e attrezzature da lavoro. Nel capannone accanto, di proprietà di Marco Mandis, invece hanno avuto la meglio le lingue di fuoco. Dopo avere annerito le pareti dell'edificio su un lato, hanno distrutto cento balle di fieno all'interno. I danni sono stati quantificati per ora parzialmente, ma a vedere le fiamme c'è chi ha temuto il peggio. A dare l'allarme appena scoppiato l'incendio sono stati degli agricoltori che hanno visto del fumo nero sollevarsi nel cielo. Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione di Samatzai al comando del maresciallo Massimo Scano e due squadre dei Vigili del fuoco di Cagliari. Hanno lavorato fino al primo pomeriggio per spegnere il rogo ed effettuare le bonifiche. Si stanno occupando delle indagini carabinieri e vigili del fuoco che dovranno stabilire le cause e accertare se l'incendio è di natura dolosa. Maura Pibiri RIPRODUZIONE RISERVATA Il rogo M. P.I - tit_org-

IGLESIAS**Il grande rogo di Nebida causato da un cantiere?***[Redazione]*

IGLESIAS Il grande rogo di Nebida causato da un cantiere? Incendio colposo: sarebbe questa l'ipotesi più accreditata dalla squadra investigativa dell'Ispettorato del Corpo forestale di Iglesias sull'origine delle fiamme che fra il 14 e il 15 luglio hanno distrutto 160 ettari di bosco e macchia mediterranea nel monte di San Pietro e nella zona di Bellicai, alle spalle di Nebida. L'inferno di fuoco rese necessario l'intervento di una macchina antincendio schierata in forze con le squadre a terra (Corpo forestale, vigili del fuoco, Fo restas e volontari della protezione civile) e dal cielo con elicotteri e Canadair. Sono state provocate dalle scintille di una smerigliatrice: ne erano convinti i nebidesi che in preda al terrore per un rogo che minacciava di avvicinarsi alle abitazioni puntarono il dito contro i lavori per l'abbattimento del vecchio serbatoio pensile di cemento, dove gli agenti del Corpo forestale eseguirono poi un approfondito sopralluogo che potrebbe risultare utile alle indagini. Ilenia Mura RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Da Monte pellegrino scendono Verso i quartieri. a settembre parte un piano di catture e abbattimenti
Cinghiali nelle borgate marinare di Palermo

[Anna Sampino]

GLI ANIMALI E I PERICOLI DA MONTE PELLEGRINO SCENDONO VERSO I QUARTIERI. A SETTEMBRE PARTE UN PIANO DI CATTURE E ABBATTIMENTI Cinghiali nelle borgate marinare di Palermo Avvistamenti all'Arenella, vicino alle abitazioni. E a Vergine Maria i si-lidi stanno diventando sempre più numero: Anna Sampino PALERMO È allarme cinghiali all'Arenella, borgata marinara di Palermo. I suidi da qualche giorno sono nella zona. Gli avvistamenti più frequenti si sono verificano a monte del quartiere, nello slargo tra le vie Cardinale Lualdi e Monsignor Riela, a pochi passi dalle abitazioni. Che sul Monte Pellegrino ci siano degli esemplari lo si sa da tempo. Quello che non si era immaginato è che potessero arrivare così vicini alle strade e alle case. Eppure, da circa una settimana, i residenti di via Lualdi vivono nel panico. La sera ci barrichiamo in casa, raccontano Il primo ad avere avuto un incontro ravvicinato con un cinghiale è stato Giovanni Di Vita. Mercoledì sera, al suo rientro a casa. Erano le 23.30 circa. Avevo appena parcheggiato la mia auto nel piazzale tra via Lualdi e via Riela - racconta - quando ho sentito un rumore strano tra i cespugli e le erbacce. Sembrava un ruggito. Poi, nel buio della sera, ho intravisto un grosso animale che si dirigeva verso me e la mia famiglia. Ho avuto una gran paura. Ho subito ordinato a mia moglie di correre verso la porta di casa. Per fortuna siamo riusciti a entrare nel portone. Ma la paura è stata tanta. Da quel momento abbiamo deciso di non uscire più la sera. Negli ultimi giorni le segnalazioni sono diventate sempre più numerose e frequenti e tutte si concentrano tra tarda sera e l'alba. La situazione è ancora più preoccupante a Vergine Maria, dove gli avvistamenti di cinghiali sono piuttosto frequenti da circa un paio d'anni, almeno nella zona sottostante la parete rocciosa. Ma stavolta, pare che alcuni suidi, in branco, si siano spinti più a valle, raggiungendo alcune villette che costeggiano il lungomare Cristoforo Colombo. Ormai siamo diventati ostaggi di questi animali - racconta Rosalia Caruso, che abita proprio sulla strada -. La sera è diventato pericoloso anche uscire in giardino. Prima la situazione era gestibile, adesso sono più numerosi e si riversano sulle strade, che in questo periodo sono molto trafficate. È giunto il momento di fare qualcosa. Ho scritto al sindaco, alla protezione civile e al centro operativo della forestale - spiega Natale Puma, consigliere della settima circoscrizione -. Per evitare incidenti a persone e cose, ho chiesto l'attuazione di un piano di abbattimento di questi animali. Inoltre, la loro propensione a scavare, per cercare tuberi e radici, aumenta il rischio di caduta massi, già alto nella zona, A quanto spiegano il Comune e l'ente gestore della Riserva di Monte Pellegrino, i Rangers d'Italia, a settembre dovrebbe partire un piano di controllo della popolazione di cinghiali, che riguarda l'area di competenza della riserva, per lo più nella zona alle falde del monte, lungo via Pietro Bonanno. Il piano stilato è stato approvato dalla Regione e in queste settimane si sta provvedendo ad avviare i protocolli d'intesa con Asp e Istituto zooprofilattico, spiega Giovanni Provinzano, responsabile per la sicurezza della Riserva naturale di Monte Pellegrino. Da un monitoraggio condotto dai Rangers, in tutta l'area sono circa una cinquantina i cinghiali. Il piano prevede la cattura, attraverso grandi gabbie, e poi l'abbattimento sul luogo. Abbiamo già installato due gabbie, pasturizzate con del mangime. In questa fase, stiamo cercando di abituare i cinghiali ad avvicinarsi a questa zona, così da poterli in seguito catturare. Gli esemplari avvistati all'Arenella e Vergine Maria sono però in una zona esterna alla riserva, su cui i Rangers non hanno competenza. La Protezione civile è stata già allertata - spiegano dal Comune -. È stato eseguito un primo sopralluogo nelle aree di avvistamento. Si sta cercando di studiare una procedura per attuare il piano anche in quelle zone. Ad ogni modo, l'attività alle falde del Monte di certo ne ridurrà automaticamente il numero anche a valle. CASM') Avevo appena parcheggiato la mia auto nel piazzale tra via Lualdi e via Mela - racconta un residente dell'Arenella - quando ho intravisto un grosso animale. Siamo riusciti a entrare a casa. -tit_org-

Due ventenni denunciati a Patti

Lido a fuoco per divertimento

[Redazione]

Due ventenni denunciati a Patti Avrebbero incendiato gli ombrelloni di uno stabilimento balneare di Patti per puro divertimento al termine di una notte passata fra i locali del lungomare tirrenico, al confine con Gioiosa Marea. Sono stati individuati dalla polizia grazie alle immagini della videosorveglianza, i presunti autori dell'incendio doloso avvenuto poco dopo le 5 del 31 luglio scorso in un lido. Si tratta di due ventenni denunciati per danneggiamento. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, non si sarebbe trattato di un attentato all'attività commerciale ma di un atto vandalico. È stato possibile risalire a loro - ha detto il dirigente del commissariato di Patti, Carmelo Alba - grazie ai sistemi di sorveglianza dello stabilimento e della zona. Rafforzeremo i nostri controlli per la tutela della sicurezza pubblica. -tit_org-

Paura per tre incendi nella notte Danni in una pizzeria di Misilmeri

[Redazione]

VIGILI DEL FUOCO. Due roghi nel capoluogo invia Ingegnerose in via Carlo Pisacane. Nessuno è rimasto ferito. Indaginicorso per ricostruire le dinamic Paura perire incendi nella notte Danni in una pizzeria di Misilmeri Tré incendi hanno danneggiato altrettante attività commerciali nel capoluogo e nella provincia. Vigili del fuoco in azione a Misilmeri per un rogo che è divampato nel bar pizzeria San Giusto, in corso Gaetano Scarpello, intorno alle tré della notte tra mercoledì e giovedì. Secondo quanto ricostruito dai pompieri del comando provinciale, che sono intervenute sul posto con quattro squadre, a prendere fuoco sarebbe stata una centralina dell'Enel, che ha provocato un corto circuito in tutto il quartiere, con dei disagi per alcune ore. Le fiamme non hanno danneggiato l'interno della pizzeria, ma le tende ed altri oggetti che si trovavano all'esterno sono andati distrutti. Oltre i vigili del fuoco, sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Misilmeri e i tecnici dell'Enel. Il proprietario della pizzeria ha riferito ai militari che aveva appena chiuso quando, dopo pochi minuti, è divampato il rogo. Gli altri due incendi nel capoluogo: il più grande si è sviluppato intorno alle 22 di mercoledì in via Carlo Pisacane. A prendere fuoco, secondo quanto ricostruito dalle autorità, un deposito di mercé cinese. Le fiamme hanno avvolto anche un negozio di piante accanto. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore con cinque squadre per mettere in sicurezza la zona. Rogo anche in via Ingegneros dove, intorno alla mezzanotte ha preso fuoco una pizzeria Le fiamme sarebbero divampate in cucina. Secondo una prima ricostruzione dei vigili che sono intervenuti sul posto per spegnere l'incendio, le fiamme sono state generate da un corto circuito dell'impianto elettrico. Tré squadre in due ore hanno messo in sicurezza l'attività commerciale. ('FAPE')ANS. -tit_org-

Noto

Fiamme in contrada Zupparda

[Redazione]

Noto Vasto incendio, ieri pomeriggio, nella zona di contrada Zupparda a Noto. Il rogo è divampato pochi minuti dopo le sei e le fiamme hanno avvolto un terreno pieno di sterpaglie. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco avvisati anche da alcuni automobilisti che hanno avvistato le fiamme e il fumo attraversando l'autostrada per Gela. I vigili hanno dovuto lavorare per oltre cinque ore per domare l'incendio spento solo in serata. (*GAUR*) -tit_org-

Pula, ritorna l'incubo Trenta evacuati per un altro incendio

Rogo fotocopia nell'area dei residence Eden Rock e Capo Blu Intervento dei vigili del fuoco e dei forestali: nessun ferito

[Redazione]

Pula, ritorna l'incubo Trenta evacuati per un altro incendio Rogo fotocopia nell'area dei residence Eden Rock e Capo Blu Intervento dei vigili del fuoco e dei forestali: nessun ferito Una pausa di appena 24 ore. È quello che ha concesso il fuoco ai villeggianti già provati dal maxi rogo di martedì scorso e nuovamente in allarme ieri pomeriggio, quando le fiamme hanno insidiato nuovamente i villaggi di Capo Blu e Eden Rock, dove soggiornano centinaia di turisti. La analogie, ovviamente, si sprecano e per una strana ironia della sorte sembra che il rogo di ieri pomeriggio (anche martedì le fiamme erano divampate nel pomeriggio) sia partito più o meno dalla stessa zona. È però improbabile che anche questa volta il rogo derivi dai tizzoni di un braciere scaricati a terra con sufficienza ma si dovrebbe trattare di una riaccensione spontanea. La possibile imperizia ai fornelli era costata circa 150 ettari di macchia mediterranea e pineta, oltre all'evacuazione di 400 persone che risiedevano negli appartamenti più vicini al fronte del fuoco. Quello di ieri, perlomeno dopo il primo bilancio, sembrerebbe essere stato più clemente nonostante il forte vento di maestrale potesse far temere il peggio. Gli evacuati sono stati una trentina mentre una villetta è stata avvolta dalle fiamme. Ieri sera non c'erano notizie certe sulle dimensioni dell'area interessata dal rogo, l'ultimo mezzo aereo si è ritirato intorno alle 19.30, ma pare che il pronto intervento dei vigili del fuoco, dei ranger del Corpo forestale e di squadre di volontari, affiancati dai carabinieri che hanno curato l'evacuazione dei villeggianti, abbia evitato che l'incendio potesse causare un vero e proprio disastro. Le squadre che operavano a terra sono state sostenute dal lavoro di quattro elicotteri della flotta regionale - tra cui il Super Puma- che hanno fatto la spola tra il mare e il fronte del fuoco. Per limitare i danni al minimo è stato richiesto l'intervento di due canadair e di un elicottero dell'esercito. Una mobilitazione massiccia che ha permesso di combattere l'incendio senza che si registrassero danni alle persone. Un'altra fortunata analogia con il rogo di martedì che, nonostante l'estensione, la vicinanza con i villaggi turistici e le spiagge della costa sud, non aveva provocato alcun danno alle persone. -tit_org- Pula, ritorna l'incubo Trenta evacuati per un altro incendio

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: piogge diffuse e temperature in calo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: piogge diffuse e temperature in calo
L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani.
Di Filomena Fotia - 10 agosto 2016 - 08:32 [images-14-640x466]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un sistema nuvoloso in transito sulle regioni del nord si mostra più attivo sulle aree di nord-est. area perturbata tende a spostarsi verso sud e ad interessare le regioni del centro, specie quelle del settore Adriatico. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molte nubi sulle regioni del nord-est, Lombardia, Emilia Romagna e basso Piemonte, con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, più intense al primo mattino tra Veneto, Friuli Venezia Giulia ed est Lombardia. Dal primo pomeriggio attenuazione dei fenomeni al nord-est, mentre le precipitazioni insisteranno localmente su Emilia Romagna e Lombardia. Centro e Sardegna: poche nubi al mattino ma con nuvolosità in aumento su Toscana, Umbria e Marche, con fenomeni dalla tarda mattinata sulla Toscana in estensione a Umbria e Marche. Precipitazioni localmente intense e a carattere di temporale sono previste sulle Marche. Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino sulle restanti regioni centrali, ma con copertura in aumento dalla serata, specie sull'Abruzzo. Sud e Sicilia: sole e cielo sereno, salvo passaggi di estese velature dalla sera sull'isola e regioni tirreniche. Temperature: in sensibile diminuzione sulle regioni del nord, meno marcata sulle aree del centro. Stazionarie o in lieve aumento sul meridione. Venti: moderati con locali rinforzi sud-occidentali sulle regioni del centro-sud; deboli orientali al nord; da moderati a forti di Maestrale sulla Sardegna. Mari: agitati mare di Sardegna e Tirreno centrale settore ovest; da mossi a molto mossi Ligure, Adriatico settentrionale e Canale di Sardegna; da poco mossi a mossi i restanti bacini con moto ondoso in aumento sul Tirreno centro-settentrionale.
L'Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: spessa nuvolosità medio-alta, con residui addensamenti compatti al mattino sui rilievi alpini occidentali e Romagna meridionale, associati a residue precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, ma in attenuazione dal pomeriggio; nella seconda parte della giornata qualche debole fenomeno convettivo potrà interessare anche i rilievi maggior centro-orientali; dalla serata deciso miglioramento con assorbimento dei fenomeni e copertura, salvo passaggi di estese velature dalla serata a partire dalle regioni occidentali. Centro e Sardegna: molte nubi compatte su Marche e Abruzzo con rovesci e temporali sparsi, in attenuazione dalla serata; sulle restanti regioni centrali nuvolosità un po' meno consistente, con qualche debole rovescio al mattino tra bassa Toscana, Lazio ed Umbria, ma con graduale miglioramento dal pomeriggio sul versante tirrenico. Sud e Sicilia: su Calabria e Sicilia ampie velature con addensamenti compatti dal pomeriggio lungo i versanti tirrenici, con associati deboli piogge; sul restante meridione copertura in rapida intensificazione già dal mattino con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, più diffuse su Campania, Basilicata e Puglia centro-settentrionale, ma in successiva attenuazione serale. Temperature: minime in calo al nord, Sardegna, Marche, Abruzzo e Molise, in aumento sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove. Massime in deciso aumento su Pianura Padana e Friuli Venezia Giulia, meno marcato sulla Liguria di Levante, in lieve diminuzione su aree alpine e prealpine, centro e Campania, in calo più deciso, invece, su Umbria e regioni adriatiche centro-meridionali, stazionarie sulle restanti zone. Venti: deboli settentrionali sulle aree alpine; deboli orientali sul restante settentrione; generalmente moderati dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali ulteriori rinforzi sulle aree costiere adriatiche. Mari: da agitato a molto agitato al largo il mare di Sardegna, ma con moto ondoso in attenuazione dalla serata; da molto mosso ad agitato il Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi mar Ligure, Stretto di Sicilia e Adriatico settentrionale; da poco mosso al mosso lo Ionio centro-settentrionale; mossi i restanti bacini, con moto ondoso in intensificazione dalla

sera sull Adriatico centro-meridionale.

- Incendi Sicilia: vasto fronte nel ragusano, in azione mezzi aerei - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi Sicilia: vasto fronte nel ragusano, in azione mezzi aerei
Incendi: intorno alle 15 di oggi le fiamme hanno avvolto buona parte della pineta di Chiaramonte Gulfi. Di Monia Sangermano - 10 agosto 2016 - 17:49 [California-non-si-allenta-la-stretta-degli-incendi-6-640x426] La Presse/Reuters
Incendi: intorno alle 15 di oggi le fiamme hanno avvolto buona parte della pineta di Chiaramonte Gulfi. e il rischio che le fiamme, che si stanno propagando a grande velocità possano interessare diverse aziende agricole del posto. Presenti tre squadre dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di Ragusa, quattro della Forestale, un Canadair ed un elicottero sempre della Forestale. Dalle prime valutazioni pare che ci siano più fronti fuoco. Le contrade interessate sono Muti, Pezze e Santa Lucia.

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: residua instabilità all'estremo Sud - - -

- -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: residua instabilità all'estremo Sud L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 12 agosto 2016 - 08:57 [images-18-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la pressione sul nostro Paese è in aumento; deboli residue condizioni di instabilità all'estremo sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: annuvolamenti compatti sui rilievi alpini centro-orientali con deboli rovesci limitati alle aree di confine fra Lombardia e Alto Adige in miglioramento dalla serata con ampi spazi di sereno; cielo generalmente sereno sul restante settentrione a parte il passaggio di velature, anche spesse, sulle regioni centro-orientali. Centro e Sardegna: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità ovunque, a parte il transito di nubi alte sottili sulle aree appenniniche della Toscana e lungo le regioni adriatiche. Sud e Sicilia: ancora molte nubi su Calabria centro-meridionale e Sicilia orientale con residui deboli rovesci e qualche temporale, in deciso miglioramento serale; sul restante meridione nuvolosità variabile al mattino, ma con cielo che diverrà generalmente sereno nel pomeriggio. Temperature: massime in rialzo al centro-nord, più deciso su Valle Aosta, rilievi alpini del Piemonte, Sardegna e Marche; senza variazioni di rilievo sul Molise, insensibile diminuzione sul restante meridione. Venti: dai quadranti settentrionali, moderati al sud con ulteriori rinforzi sulle regioni adriatiche; da deboli a localmente moderati al centro; deboli al nord. Mari: da molto mossi ad agitati basso Adriatico e Ionio settentrionale; molto mosso il restante Ionio; da mossi a molto mossi mare e canale di Sardegna, ma con moto ondo in graduale attenuazione; da mossi a molto mossi Tirreno centro-meridionale, Stretto di Sicilia e medio Adriatico; da poco mossi a mossi i restanti bacini. L'Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di condizioni stabili e decisamente soleggiate nonostante la temporanea formazione di qualche nube in sviluppo pomeridiano sulle zone alpine con particolare riferimento alle zone di confine, nuvolosità questa comunque destinata a diradarsi a ridosso delle ore serali. Centro e Sardegna: cielo sereno sia sulle regioni peninsulari che sull'isola a parte locali nubi attese nelle zone più interne di Marche e Abruzzo soltanto durante le ore più calde della giornata. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento ovunque; isolate nubi interesseranno la Sicilia orientale ed il Reggino, tra la tarda mattinata e le ore pomeridiane, senza dar luogo comunque a fenomeni di particolare rilievo. Temperature: minime in aumento al centro-nord, più marcato sulle zone alpine e in lieve diminuzione sulle regioni meridionali peninsulari e Sicilia orientale. Massime in rialzo al centro e al nord, più deciso su Trentino Alto Adige e settore settentrionale di Veneto e Friuli Venezia Giulia, in lieve flessione sulla Sicilia e stazionarie sulle restanti regioni meridionali. Venti: deboli variabili al nord; da deboli a moderati dai quadranti settentrionali al centro; moderati settentrionali al sud, con ulteriori rinforzi sulle regioni adriatiche centro-meridionali e aree ioniche della Calabria. Mari: da molto mosso ad agitato lo Ionio, ma con moto in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata; da mossi a molto mossi i settori centro-meridionali di Tirreno e Adriatico; mossi Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia; generalmente poco mossi i restanti bacini.

Incendi in Gallura, 2 Canadair in azione - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 10 AGO - Ancora una giornata di incendi in varie zone della Sardegna. Dopo la giornata infernale di ieri a Santa Margherita di Pula (Cagliari), con oltre cento ettari tra macchia mediterranea e boschi andati infumo e 400 persone evacuate, anche oggi Vigili del fuoco, Protezione civile, Corpo forestale e volontari, sono dovuti intervenire per domare diversi roghi. L'incendio più preoccupante è scoppiato alla periferia di Arzachena, in Gallura. Per domare le fiamme, alimentate dal caldo e dal forte vento di maestrale, sono dovuti intervenire due elicotteri e due Canadair. Meno impegnativo il rogo scoppiato a Macomer, nel Nuorese: in questo caso è intervenuto in supporto alle squadre a terra solo un elicottero della flotta regionale.

Servizi di spiaggia agostani ad Abarossa

[Redazione]

SANTA GIUSTA. Con l'arrivo del mese balneare per eccellenza, il comune di SantaGiusta ha predisposto tutta una serie di servizi rivolti alla balneazione adAbarossa. Dal primo giorno di questo mese...Tags spiagge servizi estivi11 agosto 2016SANTA GIUSTA. Con l'arrivo del mese balneare per eccellenza, il comune di SantaGiusta ha predisposto tutta una serie di servizi rivolti alla balneazione adAbarossa. Dal primo giorno di questo mese di agosto sono infatti attive duepostazioni di bagnini per le operazioni di controllo e salvamento a mare. Incollaborazione con l'Associazione Oristano Soccorso, e le risorse messe adisposizione dalla protezione civile della Regione, sono stati assunti 5bagnini, che consentiranno, con la fornitura delle attrezzature previste dallaCapitaneria messa a disposizione dal comune, di garantire per tutto il mese diagosto il servizio a tutela dell'incolumità dei bagnanti che popolano le nostrespiagge. Tra i servizi garantiti a disposizione dei bagnanti le passerelle e lecarrozzine per favorire l'accesso all'arenile alle diverse forme di disabilitàtemporanee o permanenti, affinché la spiaggia possa essere veramente di tutti.Ancora

Messina al buio. De Cola: "Stiamo lavorando"

[Redazione]

L'assessore ai lavori pubblici interviene sui problemi all'impianto d'illuminazione: "Nostro intervento immediato" [Politica](#) [thumbnews](#) L'assessore ai lavori pubblici Sergio De Cola (Foto Rocco Papandrea) MESSINA | Da qualche giorno, al calar della sera, la città si trova al buio per via del mancato funzionamento dell'impianto d'illuminazione pubblica. Una situazione sgradevole ma soprattutto pericolosa, visto che questa emergenza ha colpito sia le strade secondarie che quelle principali. L'assessore ai lavori pubblici Sergio De Cola, spiega come i tecnici del Comune stiano al lavoro per risolvere il problema nel più breve tempo possibile: Sia i tecnici del Dipartimento LL.PP. che le imprese stanno lavorando con il massimo impegno per risolvere nel minor tempo possibile i problemi avuti derivanti anche da un incendio, la cui natura è in fase di accertamento, scoppiato nella cabina Dante. In particolare tra la fine del mese di luglio e inizio del mese di agosto, in concomitanza con il cambio d'impresa, si sono verificati guasti negli impianti di: Mortelle, viale Aranci, Montepiselli, v.le della Libertà, via Garibaldi e in ultimo, quello più grave, che ha interessato il Rione Provinciale. Attività costante del Dipartimento e impiego delle squadre adoperate che assiduamente per far fronte all'emergenza hanno permesso ad oggi, ad appena 72 ore dall'avvio concreto del servizio di manutenzione, di risolvere i problemi degli impianti di Mortelle, v.le della Libertà, v.le Aranci, via Garibaldi e per il 90% del Rione Provinciale, dove persiste il blackout nel cosiddetto quadrilatero piccolo che sarà riparato, presumibilmente, subito dopo ferragosto in correlazione all'approvvigionamento di materiali già spediti da Milano. Si ringrazia conclude De Cola - per l'impegno profuso e quanti, in questi momenti, si sono adoperati per far fronte all'emergenza.

Antincendio: in via di bonifica l'incendio a Pula

[Redazione]

[468x234_1467412292]PULA -incendio scoppiato ieri pomeriggio (giovedì) a Pula in via di bonifica e ultimo mezzo aereo si ritirato alle ore 19.30. Come per il rogo di due giorni fa, si è prontamente costituito il posto di comando avanzato, al quale ha partecipato Giuseppe Delogu, responsabile del Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Cagliari. Il Pca ha garantito un efficace coordinamento locale tra tutte le componenti intervenute (Corpo Forestale, sindaco, Vigili del Fuoco e Forze di Polizia) e l'adozione di tutte le misure per la salvaguardia della pubblica incolumità. Si tratta di una riaccensione del rogo di avventieri ha spiegato il comandante del Corpo Forestale Gavino Diana: «L'intervento di spegnimento, nonostante la difficoltà di operare sulle fiamme in un contesto fortemente antropizzato con vegetazione spontanea a ridosso delle abitazioni, è stato rapido grazie alla presenza sul luogo del personale che stava eseguendo le operazioni di bonifica del precedente incendio. Come succede in questi casi, la priorità è sulle persone e in tali frangenti i Canadair, come già due giorni fa, possono operare solo quando l'incendio si è allontanato dagli insediamenti umani. Con i lanci di 6 mila litri d'acqua e schiumogeno ha concluso il comandante Diana: «possono infatti arrecare gravi danni agli esseri umani e all'abitato. Ieri, sono stati impiegati quattro elicotteri della flotta regionale, tra cui il Super Puma, due Canadair ed un elicottero dell'Esercito. I mezzi aerei sono arrivati nei tempi tecnici previsti. I Canadair appartengono alla flotta aerea nazionale di quindici unità, di cui tre in Sardegna.

Fiamme a Santa Margherita di Pula

[Redazione]

[15673_650_320_dy_Fiamme_a_Santa_Margherita_di_Pula]Un nuovo incendio divampato ieri a Santa Margherita di Pula nello stesso punto in cui due giorni fa un altro aveva devastato 100 ettari di territorio.[INS::INS]PULA - L'incendio scoppiato ieri pomeriggio a Pula ieri è stato domato intorno alle 19,30. "Si tratta di una riaccensione del rogo di avventieri spiega il comandante del Corpo forestale Gavino Diana ma l'intervento di spegnimento, nonostante la difficoltà di operare sulle fiamme in un contesto fortemente antropizzato con vegetazione spontanea a ridosso delle abitazioni, è stato rapido grazie alla presenza sul luogo del personale che stava eseguendo le operazioni di bonifica del precedente incendio. Come succede in questi casi la priorità è sulle persone e in tali frangenti i Canadair, come già due giorni fa, possono operare solo quando l'incendio si è allontanato dagli insediamenti umani. Con i lanci di 6 mila litri d'acqua e schiumogeno conclude il comandante Diana possono infatti arrecare gravi danni agli esseri umani e all'abitato". Ultimo aggiornamento: 12-08-2016 08:57

Cefalù, abusivismo in spiaggia: multati tre lidi

[Redazione]

Blitz della polizia sul Lungomare Giuseppe Giardina. Quasi un terzo degli stabilimenti balneari aveva occupato senza autorizzazione aree che sarebbero dovute essere lasciate alla spiaggia libera. Sanzioni per il "Poseidon", "SeaPalace Beach" e "Hotel Tourist Beach" [citynews-p] Redazione 20 agosto 2014 12:10 Condivisione il più letti di oggi 1

Incendio in un negozio di fiori in corso Tukory, evacuato un condominio 2 Partinico, luce gratis per la pizzeria con il trucco del magnete: arrestata la titolare 3 Nuovo reparto di Ginecologia all'ospedale Cervello: da oggi disponibili altri 10 posti letto 4 Zona piazza Marina, picchiato e derubato tra i locali della movida: è caccia al branco [avw][avw]

Il "Poseidon", uno dei lidi multati Blitz della Polizia di Cefalù sul Lungomare Giuseppe Giardina, la lunga spiaggia a ridosso della cittadina normanna. L'operazione nasce su impulso del Questore di Palermo nell'ambito delle nuove direttive in materia di abusivismo commerciale. Quasi un terzo degli stabilimenti balneari aveva occupato abusivamente aree che sarebbero dovute essere lasciate alla spiaggia libera, quindi alla pubblica e gratuita fruizione dei bagnanti. (GUARDA IL VIDEO DEI CONTROLLI) Gli uomini della squadra Amministrativa del Commissariato - coordinati dal Dirigente Manfredi Borsellino - affiancati nel corso dell'operazione dal personale della locale guardia costiera, hanno rilevato che alcuni lidi balneari si erano allargati rispetto all'area demaniale che era stata loro concessa, occupando per centinaia di metri quadri porzioni consistenti di spiaggia libera. Tre i lidi sanzionati: il Sea Palace Beach, posto davanti all'omonimo albergo a cinque stelle, la struttura elio-terapica Hotel Tourist Beach, anch'essa servente omonimo albergo del lungomare e lo stabilimento balneare Poseidon, uno dei lidi più estesi e frequentati dell'intera spiaggia. Centinaia di metri quadri di spiaggia occupati "sine titolo" dai lidi con attrezzature atte alla balneazione, tipo sdraio ed ombrelloni, oppure con pedane in legno non previste dalle concessioni demaniali marittime. Secondo quella che pare essere stata negli ultimi anni sulla spiaggia di Cefalù una prassi invalsa, i gestori di alcuni lidi avrebbero gradualmente aumentato le dimensioni dell'arenile dato loro in concessione, occupando porzioni di spiaggia libera sia lateralmente che fronte mare, previa istanza di ampliamento inoltrata al Dipartimento per il territorio e Ambiente, senza peraltro che gli Uffici competenti rilasciassero nuove concessioni o integrassero quelle precedenti prevedendo degli ampliamenti. "Degli stabilimenti trovati irregolari - fanno sapere dalla polizia - basti pensare che uno, da solo, risulta avere occupato un'area demaniale marittima addirittura pari a metri quadri 1.425,00 superiore a quella assentita nella concessione demaniale marittima, praticamente due intere file di ombrelloni". In queste ore i responsabili dei lidi contravvenzionati stanno provvedendo a liberare quelle porzioni di spiaggia che avevano abusivamente occupato con le loro attrezzature. Gallery Cefalu sea palace-2 Tourist beach-2